Magnesio (metallo) in nastro extra puro

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 10/01/2013 Data di revisione: 26/01/2026 Sostituisce la versione di: 30/11/2022 Versione: 2.4

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	:	Sostanza
Denominazione commerciale	:	Magnesio (metallo) in nastro extra puro
Denominazione chimica	:	magnesio in polvere (piroforica)
Nome IUPAC	:	magnesium
N. indice CE	:	012-001-00-3
Numero CE	:	231-104-6
Numero CAS	:	7439-95-4
Codice del prodotto	:	MGPW-R0T
Formula	:	Mg

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	Uso in laboratorio

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Labbox Labware S.L.
Migjorn, 1
08338 Premia de Dalt, Barcelona
España
T +34 937 07 79 70, F +34 937 909 532
info@labbox.com, www.labbox.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	:	+34 937 077 970 (Per informazioni tecniche_Orario di ufficio) In caso di emergenza medica telefonare al 112 o al numero di emergenza locale. 24 ore su 24, 7 giorni su 7

Paese/Area	Organizzazione	Numero di emergenza
Italia	Centro Antiveleni di Milano. Ospedale Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano.	02 6610 1029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Solidi piroforici, categoria 1	H250
Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili, categoria 1	H260

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS02

Avvertenza (CLP)	:	Pericolo
Indicazioni di pericolo (CLP)	:	H250 - Spontaneamente infiammabile all'aria. H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
Consigli di prudenza (CLP)	:	P222 - Evitare il contatto con l'aria. P223 - Evitare qualsiasi contatto con l'acqua: pericolo di reazione violenta e di infiammazione spontanea. P231+P232 - Manipolare in atmosfera di gas inerte. Tenere al riparo dall'umidità. P370+P378 - In caso di incendio: estinguere con mezzi diversi dall'acqua.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione	:	Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutate secondo l'Allegato XIII del REACH.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza : Mono-componente

Nome	Identificatore del prodotto	%
Magnesio (metallo)	Numero CAS: 7439-95-4 Numero CE: 231-104-6 N. indice CE: 012-001-00-3	100

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	:	In caso di malessere, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	:	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Dare ossigeno o praticare la respirazione artificiale se necessario. In caso di malessere, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	:	Rimuovere le particelle depositate sulla pelle. Immergere in acqua fredda/avvolgere con un bendaggio umido. Lavare la pelle con acqua abbondante.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	:	Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. In caso di malessere, consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	:	Sciacquare la bocca. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.
Autoprotezione dell'addetto al primo soccorso	:	Gli addetti al primo soccorso devono essere dotati di adeguati dispositivi di protezione individuale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti	:	Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste.
Sintomi/effetti in caso di inalazione	:	Nessuno(a) in condizioni normali. La polvere prodotta da questo materiale, se presente e in caso di inalazione eccessiva, può causare irritazione delle vie respiratorie.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	:	Nessuno(a) in condizioni normali. Le polveri possono provocare una irritazione nelle pieghe della pelle o per contatto con un vestito stretto.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	:	Nessuno(a) in condizioni normali. La polvere proveniente da questo prodotto può causare irritazione oculare.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	:	Nessuno(a) in condizioni normali.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : polvere chimica secca, schiuma resistente agli alcoli, anidride carbonica (CO2). Polvere secca. Schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare alcun mezzo antincendio contenente acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Spontaneamente infiammabile all'aria.

Pericolo di esplosione : Nessun rischio diretto di esplosione.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio : Evacuare la zona.

Istruzioni per l'estinzione : Cautela in caso di incendio chimico. Estinguere l'incendio a distanza di sicurezza/da punto protetto. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

Protezione durante la lotta antincendio : Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Evitare il contatto con l'aria. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Allontanare il personale non necessario. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

Procedure di emergenza : Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Allontanare il personale non necessario.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Evitare il contatto di questo materiale con acqua (o aria umida).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Usando un badile pulito, mettere il materiale in un recipiente asciutto e coprirlo senza comprimerlo.

Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Pulire prontamente spazzando o aspirando.

Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione : Maneggiare i contenitori vuoti con cautela e a causa del residuo di vapore infiammabile. Spontaneamente infiammabile all'aria. Evitare qualunque contatto con l'acqua.

Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Nessuna fiamma libera. Non fumare. Evitare il contatto con l'aria. Proteggere dall'umidità. Manipolare in atmosfera di gas inerte. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare qualunque contatto con l'acqua.
Misure di igiene	:	Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio	:	Conservare in luogo asciutto. Proteggere dall'umidità. Conservare in un recipiente chiuso.
Materiali incompatibili	:	Fonti di calore. Evitare qualunque contatto con l'acqua.
Disposizioni specifiche per l'imballaggio	:	Conservare in un recipiente chiuso. Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3. Usi finali particolari

Sostanze chimiche per laboratorio.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Magnesio (metallo) in nastro extra puro (7439-95-4)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Methanol
IOEL TWA	260 mg/m³
	200 ppm
Osservazione	skin
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Alcool méthylique (méthanol)
VLEP 8h (OEL TWA)	260 mg/m³
	200 ppm
VLEP CT (OEL STEL)	1300 mg/m³
	1000 ppm
Osservazione	VME règlementaires contraignantes; la VLE n'est pas réglementaire et provient d'une circulaire du ministère chargé du travail; risque de pénétration percutanée
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
Nome locale	Methanol
AGW (OEL TWA)	270 mg/m³
	200 ppm
Osservazione	DFG,EU,H,Y
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Metanolo
OEL TWA	260 mg/m³
	200 ppm
Portogallo - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Metanol (Álcool metílico)

Magnesio (metallo) in nastro extra puro (7439-95-4)	
OEL TWA	200 ppm
OEL STEL	250 ppm
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Metanol (Alcohol metílico)
VLA-ED (OEL TWA)	266 mg/m³
	200 ppm
Osservazione	Vía dérmica (Indica que, en las exposiciones a esta sustancia, la aportación por la vía cutánea puede resultar significativa para el contenido corporal total si no se adoptan medidas para prevenir la absorción. En estas situaciones, es aconsejable la utilización del control biológico para poder cuantificar la cantidad global absorbida del contaminante. Para más información véase el Apartado 5 de este documento), VLB® (Agente químico que tiene Valor Límite Biológico específico en este documento), VLI (Agente químico para el que la U.E. estableció en su día un valor límite indicativo. Todos estos agentes químicos figuran al menos en una de las directivas de valores límite indicativos publicadas hasta ahora (ver Anexo C. Bibliografía). Los estados miembros disponen de un tiempo fijado en dichas directivas para su transposición a los valores límites de cada país miembro. Una vez adoptados, estos valores tienen la misma validez que el resto de los valores adoptados por el país).
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Methanol
WEL TWA (OEL TWA)	266 mg/m³
	200 ppm
WEL STEL (OEL STEL)	333 mg/m³
	250 ppm
Osservazione	Sk (Can be absorbed through the skin. The assigned substances are those for which there are concerns that dermal absorption will lead to systemic toxicity)

DNEL e PNEC

Magnesio (metallo) in nastro extra puro (7439-95-4)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, cutanea	80 mg/kg di peso corporeo/giorno
Acuta - effetti sistemici, inalazione	10 mg/m³
Acuta - effetti locali, cutanea	2,5 mg/cm²
Acuta - effetti locali, inalazione	10 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	5 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, cutanea	2,5 mg/cm²
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	10 mg/m³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	10 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, cutanea	40 mg/kg di peso corporeo/giorno
Acuta - effetti sistemici, inalazione	5 mg/m³
Acuta - effetti sistemici, orale	100 mg/kg di peso corporeo/giorno
Acuta - effetti locali, cutanea	1,25 mg/cm²
Acuta - effetti locali, inalazione	5 mg/m³

Magnesio (metallo) in nastro extra puro (7439-95-4)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	100 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	5 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	2,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, cutanea	1,25 mg/cm²
A lungo termine - effetti locali, inalazione	5 mg/m³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	2 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	26,5 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	2 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	87,8 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	8,78 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	28,7 mg/kg peso secco
PNEC (Orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	212 mg/kg cibo
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	10,8 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Evitare le esposizioni inutili. ISO 374-1.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Obbligatorio indossare la maschera

Protezione delle mani:
Indossare guanti

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
Indossare una maschera

Controlli dell'esposizione ambientale

Altre informazioni:
La presente scheda di dati di sicurezza è conforme alle condizioni specifiche che hanno giustificato la registrazione della sostanza quale intermedio isolato.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido
Colore	:	bianco. Argento.
Massa molecolare	:	24,31 g/mol
Odore	:	inodore.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	650 °C
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	1091 °C
Infiammabilità	:	Spontaneamente infiammabile all'aria,A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.
Limite inferiore di esplosività	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	500 °C
Temperatura di autoaccensione	:	≈ 473 °C
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	Non disponibile
pH soluzione	:	Non disponibile
Viscosità cinematica	:	Non applicabile
Solubilità	:	Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	1,74 g/cm³ 25° C
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non applicabile
Granulometria	:	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Spontaneamente infiammabile all'aria.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Spontaneamente infiammabile all'aria. A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con l'aria. Fiamma nuda. Surriscaldamento. Luce solare diretta. Calore. Scintille. Evitare il contatto con superfici calde. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione. Acqua, umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

Magnesio (metallo) in nastro extra puro (7439-95-4)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Animal sex: female, Guideline: OECD Guideline 423 (Acute Oral toxicity - Acute Toxic Class Method)
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)
CL50 Inalazione - Ratto	> 2,1 mg/l air Animal: rat, Guideline: OECD Guideline 403 (Acute Inhalation Toxicity), Guideline: EU Method B.2 (Acute Toxicity (Inhalation)), Guideline: EPA OPPTS 870.1300 (Acute inhalation toxicity)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Cancerogenicità : Non classificato
Tossicità per la riproduzione : Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato
Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato

Magnesio (metallo) in nastro extra puro (7439-95-4)	
CL50 - Pesci [1]	569 mg/l Test organisms (species): Pimephales promelas
CL50 - Pesci [2]	541 mg/l Test organisms (species): Pimephales promelas
CE50 72h - Alghe [1]	> 99,2 mg/l Test organisms (species): Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)
CE50 72h - Alghe [2]	> 20 mg/l Test organisms (species): Pseudokirchneriella subcapitata (previous names: Raphidocelis subcapitata, Selenastrum capricornutum)

12.2. Persistenza e degradabilità

Magnesio (metallo) in nastro extra puro (7439-95-4)	
Persistenza e degradabilità	Non rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Sostanza(e) non inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59, Paragrafo 1 del REACH per avere proprietà di interferenza endocrina, o non identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Regolamento regionale sui rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Metodi di trattamento dei rifiuti : Devono essere sottoposti a un trattamento speciale per soddisfare le normative locali.

Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

Ulteriori indicazioni : Maneggiare i contenitori vuoti con cautela e a causa del residuo di vapore infiammabile. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

14.1. Numero ONU o numero ID

Numero ONU (ADR) : ONU 1869

Numero ONU (IMDG) : ONU 1869

Numero ONU (IATA) : ONU 1869

Numero ONU (ADN) : ONU 1869

Numero ONU (RID) : ONU 1869

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto (ADR) : MAGNESIO

Designazione ufficiale di trasporto (IMDG) : MAGNESIUM

Designazione ufficiale di trasporto (IATA) : Magnesium

Designazione ufficiale di trasporto (ADN) : MAGNESIO

Designazione ufficiale di trasporto (RID) : MAGNESIO

Descrizione del documento di trasporto (ADR) (ADR) : UN 1869 MAGNESIO, 4.1, III, (E)

Descrizione del documento di trasporto (IMDG) : UN 1869 MAGNESIUM, 4.1, III

Descrizione del documento di trasporto (IATA) : UN 1869 Magnesium, 4.1, III

Descrizione del documento di trasporto (ADN) : UN 1869 MAGNESIO, 4.1, III

Descrizione del documento di trasporto (RID) : UN 1869 MAGNESIO, 4.1, III

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 4.1

Etichette di pericolo (ADR) : 4.1

:



IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 4.1

Etichette di pericolo (IMDG) : 4.1

:



IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 4.1

Etichette di pericolo (IATA) : 4.1

:



ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 4.1

Etichette di pericolo (ADN) : 4.1

:



RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 4.1

Etichette di pericolo (RID) : 4.1

:



14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III

Gruppo di imballaggio (IMDG) : III

Gruppo di imballaggio (IATA) : III

Gruppo di imballaggio (ADN) : III

Gruppo di imballaggio (RID) : III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente : No

Inquinante marino : No

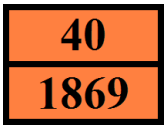
N° EmS (Incendio) : F-G

N° EmS (Fuoriuscita) : S-G

Altre informazioni : Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	F3
Disposizioni speciali (ADR)	:	59
Quantità limitate (ADR)	:	5kg
Quantità esenti (ADR)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	:	B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP11
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	T1
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	:	TP33
Codice cisterna (ADR)	:	SGAV
Veicolo per il trasporto in cisterna	:	AT
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (ADR)	:	VC1, VC2
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	40
Pannello arancione	:	
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	E
Codice EAC	:	4W

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	59, 920
Quantità limitate (IMDG)	:	5 kg
Quantità esenti (IMDG)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	P002, LP02
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	:	PP100, L3
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	:	IBC08
IBC special provisions (IMDG)	:	B4
Istruzioni cisterna (IMDG)	:	T1
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	:	TP33
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	A
Conservazione e manipolazione (IMDG)	:	H1
Separazione (IMDG)	:	SG17, SG32, SG35, SG36, SG52, SG25, SG26
Proprietà e osservazioni (IMDG)	:	Silvery white metal. Burns with an intense white light and heat. In contact with water, especially seawater, may evolve hydrogen, a flammable gas. Reacts readily with acids and caustic alkali, evolving hydrogen. Reacts readily with iron oxide, producing a thermite effect. Forms explosive mixtures with oxidizing substances.

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y443
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	10kg
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	446
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	25kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	449
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	100kg
Disposizioni speciali (IATA)	:	A15, A803
Codice ERG (IATA)	:	3L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	F3
Disposizioni speciali (ADN)	:	59

Quantità limitate (ADN)	:	5 kg
Quantità esenti (ADN)	:	E1
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	F3
Disposizioni speciali (RID)	:	59
Quantità limitate (RID)	:	5kg
Quantità esenti (RID)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	:	B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP11
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	T1
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	:	TP33
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	:	SGAV
Categoria di trasporto (RID)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W1
Disposizioni speciali di trasporto - Rinfusa (RID)	:	VC1, VC2
Colli express (RID)	:	CE11
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	40

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)	
Codice di riferimento	**Applicabile su**
40.	Magnesio (metallo) in nastro extra puro

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non presente nell'allegato XIV del REACH (Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non presente nell'elenco delle sostanze candidate del REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non presente nell'elenco PIC (Regolamento UE 649/2012)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non presente nell'elenco POP (Regolamento UE 2019/1021)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non elencato nell'elenco dell'esaurimento dell'ozono (regolamento UE 2024/590)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Elencato nel REGOLAMENTO (CE) DEL CONSIGLIO per il controllo dei prodotti a duplice uso: Magnesium powder.

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Elencato nell'elenco dei precursori di esplosivi (UE)
ALLEGATO II PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Elenco delle sostanze, da sole o in miscele, o delle sostanze per le quali le transazioni sospette, le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati entro 24 ore.

Nome	Numero CAS	Codice della nomenclatura combinata (NC)	Codice della nomenclatura combinata per miscele senza componenti che determinerebbero una classificazione sotto un altro codice NC
Magnesio, polveri	7439-95-4	ex 8104 30 00	

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non presente nell'elenco dei precursori di droghe (UE)

Norme nazionali

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK) : WGK nwg, non pericoloso per l'acqua (Non è sottoposto a Sistemi di Regolamento Disciplinari per Manipolare le Sostanze Pericolose per le Acque (AwSV); ID No. 10091).

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : La sostanza non è elencata
SZW-lijst van mutagene stoffen : La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding : La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid : La sostanza non è elencata
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling : La sostanza non è elencata

Polonia

Regolamenti Nazionali Polacchi : Legge del 25 Febbraio 2011 relativa alle sostanze chimiche e loro miscele (J. o L. N. 63, voce 322 modificata; testo unico J. o L. 2019, voce 1225).
Legge del 14 Dicembre 2012 relativa ai rifiuti (J. o L. 2013, voce 322 modificata; testo unico J. o L. 2020, voce 797).
Comunicato del Maresciallo della Sejm della Repubblica di Polonia datato 19 Ottobre 2016 riguardante il comunicato del testo consolidato del decreto relativo alla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio (J. o L. 2016, voce 1863 modificata).
Decreto del Ministero dell'Ambiente del 14 Dicembre 2014 relativo al catalogo dei rifiuti (J. o L. 2014, voce 1923).
Legge del 19 Agosto 2011 relativa al trasporto di merci Pericolose (J. o L. 2011 N. 227, voce 1367 modificata; testo consolidato J. o L. 2020, voce 154).
Regolamento del Ministero della Famiglia, del Lavoro e degli Affari Sociali del 12 Giugno 2018 relativo alla concentrazione e intensità massime consentite di agenti nocivi per la salute sull'ambiente di lavoro (J. o L. voce 1286 modificata).
Il comunicato del Ministero della Salute datato 9 Settembre 2016 riguardante il comunicato del testo consolidato del decreto del Ministero della Salute del 30 Dicembre 2004 relativo alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro collegate all'esposizione ad agenti chimici sul lavoro (J. o L. del 16 Settembre 2016, voce 1488)
Regolamento del Ministero della Salute del 2 Febbraio 2011 relativo alle prove e misurazioni degli agenti nocivi per la salute nell'ambiente di lavoro (J. o L. N. 33, voce 166 modificata).
Regolamento del Ministero dell'Ambiente del 9 Dicembre 2003 relativo alle sostanze particolarmente pericolose per l'ambiente (J. o L. N. 217, voce 2141).
Accordo ADR: Dichiarazione del governo del 13 marzo 2023 sull'entrata in vigore degli emendamenti agli allegati A e B dell'accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), firmato a Ginevra il 30 settembre 1957 (GU L 2023, voce 891)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Pyr. Sol. 1	Solidi piroforici, categoria 1

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Water-react. 1	Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili, categoria 1
H250	Spontaneamente infiammabile all'aria.
H260	A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente.

Scheda di dati di sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.